

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Telefono diretto
numero 683-869

Cronaca di Roma

UN'ALTRA INGENTE SPECULAZIONE IN ATTO A PASSOCCURO

Il Pio Istituto di S. Spirito coltiva miliardi sulla sabbia con l'aiuto dc

Le squallide dune, che varrebbero 12 lire il mq., vengono lottizzate abusivamente a mille lire il metro — Le indescribili condizioni degli abitanti della borgata

Federici, con l'aiuto del Comune, ha trasformato in miliardi i pini e l'aria fina di Fregene. La Generale Immobiliare, con l'aiuto del Comune, ha trasformato in miliardi i prati sui quali dieci anni fa ancora pascolavano le pecore. L'Istituto di Santo Spirito, con l'aiuto del Comune, si appresta a trasformare in miliardi alcune migliaia di ettari di sabbia. E' la storia di una nuova speculazione proletaria in quella giungla di affari che è diventata il Campidoglio sotto la direzione dei democristiani

Un'altra speculazione, su terreni — che finiranno in mano al Comune non interverrà a tempo — è in atto lungo la fascia costiera tra Fregene e Ladipoli. Ideatori dell'affare sono stati gli amministratori del Pio Istituto di Santo Spirito, un ene vacca che ha i suoi uffici in Borgo S. Spirito 3, e che è diretta dall'ex-prefetto barone Francesco Tedeschi della Santissima Annunziata.

Ormai è nota la tecnica seguita da coloro che compiono tali speculazioni. Scelto un terreno fuori del piano regolatore o per il quale non è stato approvato il piano particolareggiato, fanno in modo di costruirsi degli edifici d'abitazione. Il terreno che prima aveva un valore semplicemente agricolo (e sarebbe rimasto tale, a meno che non vi fosse stata una utilità pubblica a trasformarne la natura, secondo un indirizzo regolatore dell'interesse generale) diventa di colpo area fabbricabile. L'uso prezzo sale vertiginosamente. Il Comune, prima o poi, è costretto a portarvi i servizi pubblici indispensabili trasformando l'area in territorio urbano, anche se ciò è contro il piano regolatore, e danno allo sviluppo della città.

Il Pio Istituto di Santo Spirito è proprietario del principale del secolo di alcune vaste tenute, tra le più arretrate e meno remunerative, per quanto riguarda lo sfruttamento agricolo, entro i confini del Comune. Una di queste tenute è situata lungo la costa, tra le Regene e Ladipoli, e confina con le aziende di Torre in Pietra, di proprietà del conte Carandini, e di Maccaressa, di proprietà dell'IRI. Una parte del territorio (che si stende a perdita d'occhio per più di mille ettari), quella più vicina al mare, è considerata improduttiva, in quanto il terreno non è altro che un succedersi di dune sabbiose, il cui valore venale non supera dieci lire al metro quadrato.

La vita cui i novemila abitanti sono condannati, è indescribile. Sono strade interne (la strada d'accesso alla borgata è stata costruita con il lavoro dei passacorsi), non vi è illuminazione elettrica, non esistono le fogna. C'è un telefono solo in tutta la zona, la farmacia più vicina è quella di Ladipoli, a 15 chilometri e mezzo di distanza. Il medico sta a Palidoro, a 4.500 km. I carabinieri stanno a Torre in Pietra, a 7.500. La messa viene detta la domenica nell'osteria del sig. Guerra. Il Pio Istituto di S. Spirito su questi novemila abitanti ha fondato la sua speculazione più arida. Prevedendo, infatti, che

quel nucleo abitato avrebbe richiamato l'attenzione dei romani (e domenica assolata richiamano una folla di giganti che si recano a fare il bagno sulla spiaggia ancora selvaggia, di innamorati che trovano abbondanti luoghi solitari tra le dune, di cacciatori), gli amministratori hanno provveduto a privatizzare un'ampio territorio a nord di Passoocuro, fino alla zona di proprietà del demanio statale.

Questa lottizzazione, altrettanto contraria alla legge, è compiuta, evidentemente con il tacito consenso delle autorità comunali, promette di fruttare miliardi. Iotti, attatti, sono di 5 o 6 mila metri quadrati, venduti a prezzo salato. Già sono stati fatti progetti per partire nella zona "a" luce elettrica e, forse, anche l'acqua.

Oltre la borgata di Passoocuro, oltre la zona-cava, lasciata dal Comune e dal Pio Istituto di S. Spirito in condizioni di incredibile abbandono, sta per sorgere, dunque, una nuova città baracca, fuori qualsiasi progetto urbanistico, di qualsiasi piano. Un frutto del caos che la Democrazia cristiana ha provocato con la sua politica in questo campo e che dovrebbe essere colto, maturato e succinto, da un altro ente governato dal Vaticano.

Il cui valore reale, come abbiamo detto non supera le dodici lire al metro quadrato, vengono edificate con un largo margine di fascia di risparmio a un prezzo variante tra le 120 e le 125 lire al metro quadrato. Siccome si tratta di una dotazione abusiva fuori piano regolatore, gli abitanti, naturalmente, invece di un regolare contratto, riceveranno soltanto una ricevuta firmata dal dott. Achille Ruggeri, capo della sezione agraria dell'Istituto.

La vita cui i novemila abitanti sono condannati, è indescribile. Sono strade interne (la strada d'accesso alla borgata è stata costruita con il lavoro dei passacorsi), non vi è illuminazione elettrica, non esistono le fogna. C'è un telefono solo in tutta la zona, la farmacia più vicina è quella di Ladipoli, a 15 chilometri e mezzo di distanza. Il medico sta a Palidoro, a 4.500 km. I carabinieri stanno a Torre in Pietra, a 7.500. La messa viene detta la domenica nell'osteria del sig. Guerra. Il Pio Istituto di S. Spirito su questi novemila abitanti ha fondato la sua speculazione più arida. Prevedendo, infatti, che

COMIZI OGGI
GARBATELLA: piazza da Tolosa, 18,30 — onorevole Clanca
ITALIA: piazza Bologna, 18,30 — on. Natoli, Cattelluzzo
NOMENTANO: p. Santa Emerenziana, 11 — senatore Molè, Vetrere, Cavallieri
P. S. GIOVANNI: largo Brindisi, 10,30 — onorevole Natoli
M. MARIO: via Gabetti, 19 — on. Rodano, Mazzotti
DOMANI
L. METRONIO: piazza Tuscolo, 18,30 — on. Di Vittorio, Coppa, Lusena
MACCARESE: cinema, 19 — on. Natoli, Rossi
OSTIENSE: Lido — onorevole Rubbo, Soldini
TRIONFALE: Baldulina, 17 — on. Clanca, Casale

Appena scarcerato ruba proprio davanti alla Questura

Aveva scontato quaranta giorni per furto Dopo mezz'ora è rientrato in prigione

Questa zona, chiamata Passoocuro, un tempo metà soltanto di cacciatori, è il centro dell'speculazione. Anzi, la lunga fascia costiera si stabilisce anche alcune famiglie che non avendo una casa, pensano di costruirsi all'meglio una baracca per potersi riparare dalle intemperie. Le prime baracche furono seguite da costruzioni più solide, sorsero casette decenti, pure. Vennero razzati un bar e un'osteria. Si scavavano i pozzi per l'acqua, risultò formidabilmente purissima.

Il Pio Istituto di Santo Spirito (che custodisce "a propriezà" severamente: a pochi passi dall'Aurelia vi è un posto di

Tutti i responsabili cittadini sono a P. S. P. Piscinola, per conoscere la riapertura e rito di messa.

SI ERA ROTTO IL TUBO DELLA CONDUTTURA

Una donna intossicata dal gas salvata dall'abbaiare del cane

Un drammatico episodio, non fosse stato per il suo cane lupi, il territorio lido di Favrebene, a circa 3 km. dalla linea Liraggetta 17. Verso le 6,30, gli inquilini hanno udito i latrati furiosi del cane lupo della signora Rosina Perretta, di 45 anni, provenire insistenti dall'appartamento abitato dalla donna.

Qualcuno ha bussato alla porta, non ricevendo risposta, allora, che i latrati nel cane lupo, intuendo che il cane lupo, era stato rapinato, ha aperto il portone del suo appartamento, e si è accollato al portone.

Una bimba di appena 2 anni si ustiona con acqua bollente.

Gli esercizi di barbiere saranno aperti dalle 8 alle 13.

Gli orari di oggi
Oggi i negozi di arredamenti, abbigliamento e merce varie resteranno chiusi per l'intera giornata. I negozi di generi alimentari resteranno aperti sino alle 13, senza limitazione di vendita.

Gli esercizi di barbiere saranno aperti dalle 8 alle 13.

FRIGORIFERI — **ASPIRAPOLI VFRF** — **CUCINE** — **RADIOSMIRE** — **LAVABIANCHERIA** — **LUCIDATRICI RAD** — **SCALDABAGNI**

BOSCH — SIEMENS — FIAT — SIRI — MAGNA-DYNE — AEG — PHILCO — GENERAL LEONARD — ZOPPAS ecc

da L. 52.000 in poi a LIRE 2.500 MENSILI

ELCHIM di L. 7.000 in poi a LIRE 500 MENSILI

con forno a gas ed elettriche: Triplex — Siemens — Fag — Onofri — Zoppas ecc. da L. 1.500 mensili

Cucina Tecno 2 fuochi e mezzo con forno L. 23.600

con forno a gas ed elettriche: Triplex — Siemens — Fag — Onofri — Zoppas ecc. da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

TELEVISORI: MAGNADYNE — PHONOLA — PHILIPS — MARELLI — TELEFUNKEN — VOXON — SIEMENS ecc. da L. 120.000 in poi a L. 5.000 mensili

con forno a gas ed elettriche: Triplex — Siemens — Fag — Onofri — Zoppas ecc. da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3.000 mensili

da L. 1.500 mensili

da L. 65.000 in poi 3